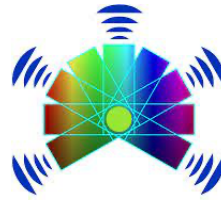




**Università
degli Studi
di Palermo**



PERCORSO POT

“URPLOT 2.0. URban PLanning Orientation and Tutorship - Orientamento e Tutorato per la pianificazione e l’urbanistica”

Istituzione: Università degli Studi di Palermo

Dipartimento di Architettura

Anno scolastico di riferimento: 2023/2024 – 2024/25 – 2025/26

Referente dell’Istituzione per il POT: Prof. Filippo Schilleci, filippo.schilleci@unipa.it, Prof. Vincenzo Todaro (delegato), vincenzo.todaro@unipa.it

Titolo del Percorso: “URPLOT 2.0. URban PLanning Orientation and Tutorship - Orientamento e Tutorato per la pianificazione e l’urbanistica”

Scuole coinvolte: Licei, istituti Tecnici, Istituti Professionali

Numero Alunni partecipanti: da definire

N. Ore Percorso: 60 ore (di cui 15 percorso PCTO/PNRR)

Orario di svolgimento: da concordare

Tipologia di formazione erogata:

- in presenza o in modalità mista o a distanza;
- Comune in cui si svolge Palermo e comuni della provincia;

Data di avvio del Programma/Percorso: da definire e concordare

Data di fine del Programma/Percorso: da definire e concordare

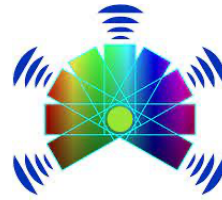
Luogo di svolgimento: DARCH, comuni coinvolti, scuole coinvolte

Contenuto del Programma/Percorso (attività da svolgere, metodologia didattica e obiettivi specifici da raggiungere):

- Università capofila: IUAV
- Rete di partners: PoliTo, PoliMi, UnCt, UniFi, UniSs, UniNa, Federico II, UniPd, UniPa



Università
degli Studi
di Palermo



Il progetto che interessa il CdS in “Urban design per la città in transizione” è indirizzato al potenziamento quali-quantitativo dell’orientamento in ingresso, lavorando in particolar modo sull’efficacia del processo e sulla qualità delle attività finalizzate ad aumentare la conoscenza circa l’effettiva portata - anche in termini di sbocchi occupazionali – del CdS in pianificazione urbana e territoriale. Se il primo obiettivo riguarda l’aumento delle immatricolazioni, il secondo invece si concentra sulle attività finalizzate al contrasto all’abbandono attraverso il potenziamento e il coordinamento delle diverse attività di tutorato attive (peer-tutor, tutor didattici, tutor dell’apprendimento) per il supporto agli iscritti. Questo obiettivo prevede anche l’attivazione di specifici e differenziati percorsi formativi per i tutor con il supporto del COT di Ateneo.

Le azioni da sviluppare sono:

- A. orientamento alle iscrizioni
- B. attività di tutorato;
- C. pratiche laboratoriali;
- D. attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l’ingresso all’università;
- E. crescita professionale dei docenti della Scuola Secondaria Superiore

In relazione alle azioni A, C, D, il CdS si impegna ad attivare 3 percorsi formativi integrati per ciascun anno, che prevedano: 15 ore di orientamento PNRR, 15 ore di formazione frontale generale (azione A), 15 ore di attività laboratoriali (azione C), 15 ore di formazione specifica (azione D). Le scuole partecipanti al progetto verranno coinvolte nella progettazione operativa dei percorsi.

1) Primo percorso: “Nutrire la città. L’orto urbano quale laboratorio di resilienza, sostenibilità e socialità”

- Introduzione al tema della sostenibilità dell’ambiente urbano e degli orti urbani, non solo come risorsa spaziale e agro-alimentare per le città e i suoi abitanti, ma come concetto cluster attorno a cui si riorganizzano pratiche sociali per una urbanistica indirizzata all’equità, all’inclusione, all’economia locale, alla qualità paesistico-ambientale, alla qualità del cibo, allo sviluppo di capacità gestionali del territorio innovative (15 ore di **orientamento PNRR**).

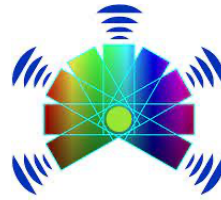
- Approfondimento del tema generale dell’agricoltura periurbana e degli orti urbani, accompagnato da focus specifici su modalità di interazione con i portatori di interesse, focus group, pratiche e tecniche di ascolto della comunità locali, competenze dialogiche per armonizzare sapere tecnico e sapere contestuale (**Azione A**, 15 ore di formazione frontale).

- Attività Laboratoriali sperimentali che consentano agli studenti di comprendere ed affrontare le sfide ambientali, sociali ed urbanistiche poste dalla gestione degli orti urbani intesi quale campo di appartenenza (di conoscenza, responsabilità e corresponsabilità) e luogo di formazione allo sviluppo sostenibile, attraverso pratiche partecipative inclusive fondate sulla capacità di agency delle comunità (**Azione C**, 15 ore di pratiche laboratoriali).

- Attività di formazione specifica su temi di base delle discipline tecniche del primo anno del CdS, con particolare riferimento al disegno e alla rappresentazione (a mano e digitale), anche attraverso la predisposizione di pre-corsi sulle metodologie di studio, e di corsi di affiancamento per studenti con OFA, in particolare per la matematica (**Azione D**, 15 ore di attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l’ingresso all’università).



Università
degli Studi
di Palermo



2) Secondo percorso: “Lezioni di Piano”

- Introduzione ai temi dell'urbanistica e alle regole che governano la città, sperimentando il senso di appartenenza e il prendersi cura della propria città intesa come bene comune, attraverso l'uso di tecniche di game-based learning e role playing (15 ore di orientamento PNRR).
- Approfondimento degli obiettivi specifici della disciplina urbanistica, accompagnati da focus sui temi della cittadinanza attiva, intesa come capacità dei cittadini, in questo caso gli studenti, di mobilitare risorse umane e di attivare strategie per tutelare diritti, esercitando poteri e responsabilità, accompagnati da sviluppo di metodi di studio/lavoro di gruppo ed soft skills, quali brainstorming, focus group, decision making (**Azione A**, 15 ore di formazione frontale).
- Attività Laboratoriali sperimentali finalizzate al riconoscimento di abilità e sviluppo di competenze nella simulazione di un percorso di formazione del piano urbanistico comunale, utilizzando l'approccio del problem solving e le modalità del learning by doing, secondo una didattica orizzontale tra pari, mediata dalla presenza del docente esperto. Il laboratorio consentirà la sperimentazione dei contenuti e delle modalità di costruzione dell'insieme delle regole che governano la città, rispondendo a problemi specifici (**Azione C**, 15 ore di pratiche laboratoriali).
- Attività di formazione specifica su temi di base delle discipline tecniche del primo anno del CdS, con particolare riferimento al disegno e alla rappresentazione (a mano e digitale), anche attraverso la predisposizione di pre-corsi sulle metodologie di studio, e di corsi di affiancamento per studenti con OFA, in particolare per la matematica (**Azione D**, 15 ore di attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l'ingresso all'università).

3) Terzo percorso: “Fare città. Percorsi creativi e metodi visuali per conoscere e rigenerare la città”

- Introduzione al tema dell'immagine della città e delle modalità con le quali tale immagine si costruisce, attraverso un percorso educativo che intende analizzare e sviluppare il rapporto tra conoscenza e produzione dello spazio pubblico e della città, stimolando rapporti generativi tra esperienza sensibile, partecipazione e pianificazione, in un percorso che mira ad attivare processi co-creativi di engagement per una cittadinanza attiva e una città inclusiva (15 ore di **orientamento PNRR**).
- Approfondimento del tema generale della costruzione dell'immagine della città, accompagnato da focus specifici su alfabetizzazione ai linguaggi artistici e visuali utilizzati come metodologia di ricerca nell'ambito degli studi urbani (*cinema, performance, Street art, etc*), utilizzando tecniche di interazione e dialogo con le comunità locali (**Azione A**, 15 ore di formazione frontale).
- Laboratorio di co-creazione per lo sviluppo di un'idea progettuale di rigenerazione urbana attraverso metodologie creative a partire da un luogo individuato collettivamente, attraverso la sperimentazione sul campo di metodi visuali (collage, stencil, fotografia, derive urbane, etc) per attivare processi di conoscenza, analisi, interpretazione della città e del territorio (**Azione C**, 15 ore di pratiche laboratoriali).



Università
degli Studi
di Palermo



- Attività di formazione specifica su temi di base delle discipline tecniche del primo anno del CdS, con particolare riferimento al disegno e alla rappresentazione (a mano e digitale), anche attraverso la predisposizione di pre-corsi sulle metodologie di studio, e di corsi di affiancamento per studenti con OFA, in particolare per la matematica (**Azione D**, 15 ore di attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l'ingresso all'università).

Il CdS si impegna ad attivare i seguenti 3 percorsi formativi integrati:

Percorsi di orientamento PNRR

1) Primo percorso: “Nutrire la città. L’orto urbano quale laboratorio di resilienza, sostenibilità e socialità”

- Introduzione al tema della sostenibilità dell’ambiente urbano e degli orti urbani, non solo come risorsa spaziale e agro-alimentare per le città e i suoi abitanti, ma come concetto cluster attorno a cui si riorganizzano pratiche sociali per una urbanistica indirizzata all’equità, all’inclusione, all’economia locale, alla qualità paesistico-ambientale, alla qualità del cibo, allo sviluppo di capacità gestionali del territorio innovative (15 ore di **orientamento PNRR**).

2) Secondo percorso: “Lezioni di Piano”

- Introduzione ai temi dell’urbanistica e alle regole che governano la città, sperimentando il senso di appartenenza e il prendersi cura della propria città intesa come bene comune, attraverso l’uso di tecniche di game-based learning e role playing (15 ore di orientamento PNRR).

3) Terzo percorso: “Fare città. Percorsi creativi e metodi visuali per conoscere e rigenerare la città”

- Introduzione al tema dell’immagine della città e delle modalità con le quali tale immagine si costruisce, attraverso un percorso educativo che intende analizzare e sviluppare il rapporto tra conoscenza e produzione dello spazio pubblico e della città, stimolando rapporti generativi tra esperienza sensibile, partecipazione e pianificazione, in un percorso che mira ad attivare processi co-creativi di engagement per una cittadinanza attiva e una città inclusiva (15 ore di **orientamento PNRR**).

A. Orientamento alle iscrizioni

1) Primo percorso: “Nutrire la città. L’orto urbano quale laboratorio di resilienza, sostenibilità e socialità”

- Approfondimento del tema generale dell’agricoltura periurbana e degli orti urbani, accompagnato da focus specifici su modalità di interazione con i portatori di interesse, focus group, pratiche e tecniche di ascolto della comunità locali, competenze dialogiche per armonizzare sapere tecnico e sapere contestuale (**Azione A**, 15 ore di formazione frontale).



2) Secondo percorso: “Lezioni di Piano”

- Approfondimento degli obiettivi specifici della disciplina urbanistica, accompagnati da focus sui temi della cittadinanza attiva, intesa come capacità dei cittadini, in questo caso gli studenti, di mobilitare risorse umane e di attivare strategie per tutelare diritti, esercitando poteri e responsabilità, accompagnati da sviluppo di metodi di studio/lavoro di gruppo ed soft skills, quali brainstorming, focus group, decision making (**Azione A**, 15 ore di formazione frontale).

3) Terzo percorso: “Fare città. Percorsi creativi e metodi visuali per conoscere e rigenerare la città”

- Approfondimento del tema generale della costruzione dell’immagine della città, accompagnato da focus specifici su alfabetizzazione ai linguaggi artistici e visuali utilizzati come metodologia di ricerca nell’ambito degli studi urbani (*cinema, performance, Street art, etc*), utilizzando tecniche di interazione e dialogo con le comunità locali (**Azione A**, 15 ore di formazione frontale).

B. Attività di tutorato

Al fine di migliorare le attività di orientamento in itinere e l’acquisizione di un miglior metodo di studio da parte degli studenti del triennio, il CdS si impegna ad attivare i seguenti 3 percorsi di formazione dei tutor che forniscano specifiche e differenziate competenze sulle diverse metodologie didattiche, sulle tecnologie e sulle tecniche da utilizzate. Questi percorsi fanno riferimento all’Agenda 2030 quale riferimento coerente per consentire l’elaborazione di un percorso di studi e professionale anche in condizioni di incertezza.

1) Percorso “Metodo di studio”: Questo percorso è orientato alla formazione specifica sulla metodologia di studio per gli studenti che hanno difficoltà e che non hanno individuato un metodo di studio appropriato per superare gli esami. Il percorso consentirà di acquisire tecniche utili a favorire l’apprendimento anche per gli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento. Una particolare attenzione sarà dedicata agli approcci metodologici e alle tecniche che sostengono il tutor nell’affiancare gli studenti nella organizzazione del percorso di studi (anche in riferimento alla sequenza esami da sostenere) e nell’autovalutazione.

2) Percorso “Cassetta degli attrezzi”. Questo percorso è orientato alla costruzione di competenze tecniche finalizzate all’uso di tecnologie e strumenti informatici a supporto della elaborazione di studi ed esercitazioni specialistici da parte degli studenti. Verranno utilizzati software open source o comunque messi a disposizione dall’Università/Dipartimento che rispondano alle esigenze del CdS in coerenza con i profili professionali attuali ed emergenti. Il modulo consentirà anche l’acquisizione di specifiche competenze nella comunicazione dell’offerta formativa del CdS in occasione di eventi di orientamento istituzionali (Welcome week, Open day, Workshop, PCTO/PNRR).

3) Percorso “Tutor per la didattica”. Questo percorso è orientato alla formazione dei tutor a supporto della formazione specialistica in ambiti disciplinari tecnico-scientifici considerati problematici per gli studenti ed è finalizzato, in particolare, allo sviluppo di competenze nella



organizzazione e gestione di consulenze individuali e di gruppo, esercitazioni, supporto alla redazione della tesi, con la possibilità anche di gestire moduli ad integrazione della singola materia.

C. Pratiche laboratoriali:

1) Primo percorso: “Nutrire la città. L’orto urbano quale laboratorio di resilienza, sostenibilità e socialità”

- Attività Laboratoriali sperimentali che consentano agli studenti di comprendere ed affrontare le sfide ambientali, sociali ed urbanistiche poste dalla gestione degli orti urbani intesi quale campo di appartenenza (di conoscenza, responsabilità e corresponsabilità) e luogo di formazione allo sviluppo sostenibile, attraverso pratiche partecipative inclusive fondate sulla capacità di agency delle comunità (**Azione C**, 15 ore di pratiche laboratoriali).

2) Secondo percorso: “Lezioni di Piano”

- Attività Laboratoriali sperimentali finalizzate al riconoscimento di abilità e sviluppo di competenze nella simulazione di un percorso di formazione del piano urbanistico comunale, utilizzando l’approccio del problem solving e le modalità del learning by doing, secondo una didattica orizzontale tra pari, mediata dalla presenza del docente esperto. Il laboratorio consentirà la sperimentazione dei contenuti e delle modalità di costruzione dell’insieme delle regole che governano la città, rispondendo a problemi specifici (**Azione C**, 15 ore di pratiche laboratoriali).

3) Terzo percorso: “Fare città. Percorsi creativi e metodi visuali per conoscere e rigenerare la città”

- Laboratorio di co-creazione per lo sviluppo di un’idea progettuale di rigenerazione urbana attraverso metodologie creative a partire da un luogo individuato collettivamente, attraverso la sperimentazione sul campo di metodi visuali (collage, stencil, fotografia, derive urbane, etc) per attivare processi di conoscenza, analisi, interpretazione della città e del territorio (**Azione C**, 15 ore di pratiche laboratoriali).

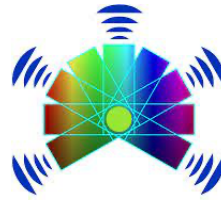
D. Attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l’ingresso all’università:

1) Primo percorso: “Nutrire la città. L’orto urbano quale laboratorio di resilienza, sostenibilità e socialità”

2) Secondo percorso: “Lezioni di Piano”

3) Terzo percorso: “Fare città. Percorsi creativi e metodi visuali per conoscere e rigenerare la città”

- Attività di formazione specifica su temi di base delle discipline tecniche del primo anno del CdS, con particolare riferimento al disegno e alla rappresentazione (a mano e digitale), anche attraverso la predisposizione di pre-corsi sulle metodologie di studio, e di corsi di affiancamento per studenti con OFA, in particolare per la matematica (**Azione D**, 15 ore di attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l’ingresso all’università).



E. Crescita professionale dei docenti della Scuola Secondaria Superiore:

Al fine di migliorare le attività di orientamento in ingresso, il CdS prevede un percorso di formazione (anche blended) per i docenti della scuola finalizzato all'acquisizione di competenze specifiche aggiornate sull'offerta formativa del CdS e sulle opportunità professionali a questo collegate. Tale finalità verrà perseguita attraverso l'erogazione di brevi moduli didattici (anche in forma seminariale) sui contenuti innovativi derivanti dai più recenti risultati della ricerca didattica delle discipline presenti nell'offerta formativa del CdS, con particolare riferimento ai contenuti strategici del PNRR e dell'Agenda 2030 maggiormente vicini ai campi di interesse della pianificazione urbana e territoriale. In articolare, le aree tematiche che verranno affrontate sono quelle connesse alla sostenibilità di città e comunità, alla rivoluzione verde e alla transizione ecologica, alla diffusione compatibile delle energie rinnovabili, alla mobilità sostenibile, all'inclusione e alla giustizia sociale e spaziale, alla digitalizzazione. I suddetti percorsi consentiranno inoltre di trasmettere competenze sulla metodologia didattica innovativa strumentale al percorso formativo del CdS, con particolare riferimento alla progettazione e gestione della didattica laboratoriale, alla attività di ricerca e sperimentazione metodologica nell'ambito della didattica formale, non formale e informale.

Coordinamento a livello di sede

Il coordinamento a livello di sede tra i vari progetti POT_PLS si svolgerà con incontri periodici tra i referenti dei progetti.

Le attività trasversali e interdisciplinari previste a livello di Ateneo per i diversi progetti POT-PLS sono:

Azione A - Orientamento alle iscrizioni

- Welcome Week e Open Day di scuole secondarie organizzati dall'Ateneo

Azione B –

- Con il Centro di Orientamento e Tutorato (CoT) di Ateneo si organizzeranno le iniziative di formazione indirizzate ai tutor tramite la predisposizione di materiale di supporto alle attività di tutorato specifiche per i CdL. Inoltre si predisporranno delle linee guida e si svilupperanno attività di monitoraggio per l'identificazione delle modalità più efficaci di tutorato. Nelle attività di formazione dei tutor si punterà prevalentemente sull'aspetto didattico-metodologico e relazionale.

Azione D – Autovalutazione

- Piattaforma Orientazione del CISIA <https://www.orientazione.it> con la quale l'Ateneo ha un accordo, attraverso la quale gli studenti di scuola secondaria potranno svolgere prove di posizionamento.

Azione E - Crescita professionale dei docenti della Scuola Secondaria Superiore

- Formazione sulle metodologie didattiche organizzata a livello di Ateneo, comune a tutti gli insegnanti.

L'Ateneo mette a disposizione le risorse materiali ed immateriali del COT (esperti e personale specializzato nella formazione, materiale divulgativo e materiale di consumo di supporto alle diverse attività), oltre alle attrezzature e alle risorse tecnologiche dei Laboratori dei Dipartimenti interessati dai progetti POT/PLS.